



Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 NOVI LIGURE (Alessandria)
Tel. 0143 744.516 - Fax 0143 321.556 - www.srtspa.it - e-mail: srtspa@srtspa.it
Cod. Fisc./Part. IVA/R.I. AL n° 02021740069 - R.E.A. n° 219668

PROGETTO DI SERVIZIO/CAPITOLATO SPECIALE

PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI

PRELIEVO, TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO DEL DIGESTATO PRODOTTI

DAL DIGESTORE ANAEROBICO DI SRT S.P.A. DI NOVI LIGURE

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
BS OHSAS 18001:2007



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

Sommario

ART 1. DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART 2. OGGETTO E NATURA DEL SERVIZIO	3
ART 3. MODALITÀ DELL’AFFIDAMENTO	4
ART 4. OGGETTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	4
4.1 LUOGO DI ESECUZIONE.....	4
4.2 CARATTERISTICHE CHIMICO FISICHE DEL DIGESTATO.....	4
4.3 QUANTITATIVI PRESUNTI.....	5
4.4 SERVIZI ORDINARI.....	5
4.5 SERVIZI DI EMERGENZA.....	7
4.6 MODALITÀ DI TRASPORTO.....	8
4.7 POSSESSO DI AUTORIZZAZIONI IN CAPO ALL’APPALTATORE.....	9
4.8 DISPONIBILITÀ DI IMPIANTI DI RECUPERO/SMALTIMENTO.....	10
ART 5. VARIANTI	11
ART 6. CONDIZIONI ECONOMICHE	11
6.1 CONDIZIONI GENERALI.....	11
6.2 APPLICAZIONE L.136 DEL 13/08/2010 – PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE.....	11
6.2.1 <i>Obblighi dell’appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari</i>	12
6.2.2 <i>Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari</i>	12
6.3 INCEDIBILITÀ DEL CREDITO.....	12
ART 7. DURATA E IMPORTO PRESUNTO DELL’APPALTO	12
ART 8. SOGGEZIONE ALLE NORME DELL’APPALTO	13
ART 9. DOCUMENTI CONTRATTUALI	14
ART 10. CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA	14
ART 11. DOMICILIO	15
ART 12. MATERIALI ED ATTREZZATURE	15
ART 13. RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER L’APPALTATORE	15
ART 14. RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE	15
ART 15. NORME RELATIVE AL PERSONALE	16

15.1 LIMITATAMENTE AL SERVIZIO DI RITIRO E TRASPORTO	17
ART 16. SPESE DI CONTRATTO.....	17
ART 17. REVISIONE PREZZI	18
ART 18. NORME DI FINE APPALTO	18
ART 19. CONTROVERSIE	18
ART 20. RISOLUZIONE E DECADENZA DAL CONTRATTO E DALLA GESTIONE.....	18
ART 21. FORO COMPETENTE	19
ART 22. REGOLARITÀ DEL SERVIZIO, CONTROLLI, PENALITÀ, ESECUZIONE D’UFFICIO	19

Art 1. Disposizioni generali

L'intero ciclo dello smaltimento dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

- a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori.

Art 2. Oggetto e natura del servizio.

I servizi oggetto del presente capitolato riguardano il prelievo, trasporto e recupero o smaltimento presso impianti di trattamento autorizzati, del digestato prodotto dall'impianto di digestione anaerobica situato in Novi Ligure - strada vecchia per Bosco Marengo classificato con C.E.R. 19.06.03.

Lotto 1: il prelievo, trasporto e recupero o smaltimento presso impianti di trattamento autorizzati, del digestato liquido prodotto nell'impianto di digestione anaerobica della FORSU - classificato con C.E.R. 19.06.03 a completamento dell'intero ciclo di pressatura e centrifugazione con sostanza secca non superiore al 3%;

Lotto 2a: il prelievo, trasporto e recupero o smaltimento presso impianti di trattamento autorizzati, del digestato liquido prodotto nell'impianto di digestione anaerobica della FORSU - classificato con C.E.R. 19.06.03 dopo la sola fase di pressatura con sostanza secca non superiore al 18%, per 3/4 del quantitativo annuo previsto;

Lotto 2b: il prelievo, trasporto e recupero o smaltimento presso impianti di trattamento autorizzati, del digestato liquido prodotto nell'impianto di digestione anaerobica della FORSU - classificato con C.E.R. 19.06.03 dopo la sola fase di pressatura con sostanza secca non superiore al 18%, per 1/4 del quantitativo annuo previsto.

Lotto 3: il prelievo, trasporto e recupero o smaltimento presso impianti di trattamento autorizzati, del digestato fangoso palabile prodotto nell'impianto di digestione anaerobica della FORSU - classificato con C.E.R. 19.06.04 non pressato, con sostanza secca compresa tra il 18% ed il 45%, solo in caso di anomalie o manutenzioni prolungate all'impianto di ispessimento.

Allo scopo di garantire la continuità del servizio, i lotti 2a e 2b saranno aggiudicati allo stesso concorrente esclusivamente nei seguenti casi:

- Il concorrente garantisca la disponibilità di almeno due impianti di recupero/smaltimento autorizzati;
- Il concorrente garantisca la disponibilità di un solo impianto di recupero/smaltimento autorizzato, ma non ci siano altri concorrenti che abbiano la disponibilità di un diverso impianto di recupero/smaltimento autorizzato;
- Il concorrente garantisca la disponibilità di un solo impianto di recupero/smaltimento autorizzato, ci siano altri concorrenti che abbiano la disponibilità di un diverso impianto di

recupero/smaltimento autorizzato, ma abbiano presentato un'offerta di oltre il 10% superiore a quella del miglior offerente.

Essi sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici essenziali, pertanto per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati salvo casi provati di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro per sciopero indetto dalle associazioni di categoria dovranno essere assicurati i servizi indispensabili, così come previsto dalla Legge 15.6.1990 n. 146.

È facoltà di SRT S.p.A. modificare i servizi previsti. In questo caso l'adeguamento dei corrispettivi e delle modalità di esecuzione del servizio verrà concordato, con le modalità previste dalle norme, tra le parti nel rispetto dei principi e dei parametri esposti nel presente Capitolato.

Art 3. Modalità dell'affidamento.

L'appalto dei servizi disciplinati dal presente capitolato ha luogo con procedura aperta, a norma dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs 18/4/2016, n. 50, con il criterio dell'offerta del prezzo più basso mediante ribasso sul prezzo unitario posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera b del D.Lgs 18/4/2016, n. 50.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Art 4. Oggetto e modalità di esecuzione del servizio.

4.1 Luogo di esecuzione

I prelievi per il successivo trasporto e recupero/smaltimento dovranno essere effettuati nell'impianto di digestione anaerobica - di Novi Ligure (AL) – Strada vecchia per Bosco Marengo – autorizzato con A.I.A. di cui alla Determina Dirigenziale provinciale n. 287 del 05.07.2011.

L'accesso all'impianto sarà possibile esclusivamente nei normali orari di apertura. Su richiesta della ditta aggiudicataria o della stazione appaltante, si potranno concordare altri orari di prelievo previa verifica della disponibilità dei dipendenti di SRT S.p.A.

4.2 Caratteristiche chimico fisiche del digestato.

Le caratteristiche medie chimico/fisiche indicative dei rifiuti oggetto del servizio sono riportate nell'allegato A del presente capitolato. Tali caratteristiche sono normalmente soggette ad oscillazioni.

Digestato liquido: il rifiuto è prodotto dal trattamento di rifiuti organici (scarti di cucina, sfalci e potature) derivanti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani mediante digestione anaerobica con impianto "a secco" tipo Kompogas. Il digestato in uscita viene ispessito mediante pressatura con pressa a vite, la fase liquida in uscita dalla pressa ha un contenuto di sostanza secca mediamente pari al 16% circa. Quindi la fase liquida viene sottoposta a centrifugazione e la sostanza secca viene portata all'8%. Infine, mediante centrifugazione con flocculante elettrolitico, il digestato liquido viene portato ad un livello di sostanza secca non superiore al 3%.

Digestato fangoso palabile: il rifiuto è prodotto dal trattamento di rifiuti organici (scarti di cucina, sfalci e potature) derivanti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani mediante digestione anaerobica con

impianto "a secco" tipo Kompogas. Il digestato in uscita viene scaricato direttamente in cassoni a tenuta, idonei al trasporto stradale bypassando l'impianto di ispessimento in caso di guasto o manutenzione prolungata.

Eventuali variazioni non sostanziali in merito alle caratteristiche chimico/fisiche dei rifiuti oggetto del servizio non potranno determinare variazioni sui prezzi offerti.

4.3 Quantitativi presunti

In base all'andamento storico, i quantitativi annui presunti di digestato da prelevare, trasportare e recuperare/smaltire sono pari a t 6.000 di digestato di cui t 3.300 con sostanza secca non superiore al 3%. Per quanto riguarda il digestato fangoso palabile, si può prevedere un quantitativo di circa t 600, ma visto che esso è correlato per lo più a guasti imprevedibili del sistema di ispessimento, esso può variare anche sensibilmente e concentrarsi in brevi periodi dell'anno.

Lotto	t/anno	+20%	30 mesi
LOTTO 1	t. 3.300	t. 3.960	t. 9.900
LOTTO 2a	t. 2.025	t. 2.430	t. 6.075
LOTTO 2b	t. 675	t. 810	t. 2.025
LOTTO 3	t. 600	t. 720	t. 1.800
Totale	t. 6.600	t. 7.920	t. 19.800

In caso di esercizio dell'opzione di proroga da parte della stazione appaltante il quantitativo totale può essere incrementato fino ad un totale complessivo di 19.800 t per 30 mesi.

In fase operativa tali previsioni potranno subire variazioni, anche significative, sia in aumento che in diminuzione. Per tale ultima eventualità la ditta non avrà nulla a pretendere in ordine al mancato servizio, nemmeno nel caso in cui il quantitativo sia pari a zero.

L'impresa Appaltante non si assume obbligo alcuno di quantitativi minimi garantiti.

4.4 Servizi ordinari

Servizio continuativo

L'Appaltatore dovrà garantire il prelievo, trasporto, smaltimento/recupero in conformità del Programma settimanale che verrà predisposto dal Responsabile del Settore Tecnico di SRT o suo sostituto, nei giorni lavorativi compresi tra il lunedì ed il sabato di ogni settimana; per ciascun giorno della settimana sarà indicato il quantitativo di rifiuti che andrà prelevato, ritirato e avviato a smaltimento o recupero e l'orario entro il quale dovrà essere effettuato ciascun carico.

In condizioni ordinarie di funzionamento dell'impianto saranno mediamente effettuati i seguenti ritiri settimanali:

- Digestato liquido con s.s. non superiore al 3%: due ritiri settimanali (110 conferimenti /anno);
- Digestato liquido con s.s. non superiore al 18%: due ritiri settimanali per tre settimane ogni quattro ed un ritiro nella quarta settimana (90 conferimenti /anno);

- Digestato fangoso palabile: nessun ritiro.

Il Programma settimanale per la settimana successiva a quella in corso verrà predisposto dal Responsabile del Settore Tecnico o suo sostituto e trasmesso (via fax o via e-mail) all'Appaltatore entro la giornata del giovedì, lo stesso appaltatore dovrà riceverlo e confermarlo (via fax o via e-mail) entro 24 ore dal ricevimento per attuarlo a partire al lunedì successivo.

La mancata conferma da parte dell'Appaltatore del Programma settimanale trasmesso da SRT entro i termini sopra definiti sarà considerata come tacita accettazione del piano stesso per la settimana successiva.

Nel caso in cui l'Appaltatore richieda di effettuare modifiche al Programma settimanale trasmesso da SRT dovrà proporle entro il successivo venerdì alle ore 11,00. SRT si riserva la facoltà di accettarle o meno; in mancanza di formale accettazione da parte di SRT resterà vigente il Programma settimanale originario.

SRT si riserva di richiedere eventuali variazioni al Programma settimanale in corso di applicazione ovvero di richiedere l'aumento o la riduzione della quantità di digestato prelevato, trasportato e recuperato/smaltito

Le predette richieste di aumento o diminuzione dovranno essere avanzate da SRT all'appaltatore con un preavviso di due giorni lavorativi.

In caso di indisponibilità o guasto prolungato alla centrifuga, l'appaltatore di cui al lotto 2a dovrà garantire almeno cinque ritiri settimanali di digestato con sostanza secca <18% fino al ripristino della funzionalità della centrifuga. La stazione appaltante comunicherà tale necessità con un preavviso di due giorni lavorativi.

In caso di indisponibilità o guasto prolungato alla pressa o alla centrifuga, l'appaltatore di cui al lotto 3 dovrà garantire almeno cinque ritiri giornalieri di digestato fangoso palabile fino al ripristino della funzionalità della pressa e della centrifuga. La stazione appaltante comunicherà tale necessità con un preavviso di due giorni lavorativi.

A cura dell'appaltatore del lotto 2a, presso l'impianto di digestione anaerobica dovrà essere sempre presente, in prossimità della vasca di raccolta del digestato, una cisterna tipo "semirimorchio", idonea al trasporto su strada pubblica del digestato liquido, della capacità minima di mc 30, da utilizzare per il deposito temporaneo del digestato in caso di emergenza; ogni onere per la messa a disposizione della cisterna è compreso nel prezzo d'appalto.

A cura dell'appaltatore del lotto 3, presso l'impianto di digestione anaerobica dovranno essere sempre presenti, in prossimità della vasca di raccolta del digestato, quattro cassoni metallici con le caratteristiche di cui all'art. 12, idonei al trasporto su strada pubblica del digestato fangoso, della capacità minima di mc 10 ciascuno, da utilizzare per il deposito temporaneo del digestato in caso di emergenza. Al momento del ritiro dei cassoni pieni e fino al ripristino della funzionalità della pressa, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione ulteriori quattro cassoni con le stesse caratteristiche, per consentire la continuità di funzionamento dell'impianto.

Ogni onere per la messa a disposizione dei cassoni è compreso nel prezzo d'appalto, fatta eccezione per quanto riportato all'art. 7 del capitolato.

Dal momento del ritiro l'Appaltatore sarà completamente responsabile del materiale oggetto del presente contratto sino al conferimento finale ed in particolare sarà impegnato a rispettare la normativa vigente in materia di salvaguardia dell'ambiente

Il servizio di prelievo e ritiro si deve svolgere secondo la seguente procedura:

1. Ingresso all'impianto con sosta obbligatoria sul sistema di pesatura dell'impianto; nel caso di primo accesso dell'automezzo, l'attività di registrazione dell'automezzo nel sistema informatico dovrà essere effettuata almeno 24 ore prima dell'accesso dell'automezzo all'impianto.
2. Attesa della conferma di accettazione della conformità dei documenti da parte del personale di SRT addetto all'accettazione e di seguito raggiungimento del punto di carico che sarà indicato dal personale addetto di SRT.
3. La percorrenza della viabilità interna degli impianti deve avvenire nel rispetto dei limiti e delle condizioni di guida indicate dalla segnaletica orizzontale e verticale presente, in particolare procedendo a passo d'uomo.
4. Attesa della conferma, da parte del personale addetto di SRT, per poter dare inizio alle attività di carico.
5. Inizio delle operazioni di carico dei rifiuti che l'autista dovrà svolgere con le modalità specificate più sotto.
6. Avviso al personale addetto di SRT dell'avvenuto termine della operazione di carico e/o segnalazione immediata di eventuali problemi.
7. Se richiesto dalla stazione appaltante, consegna di un campione del digestato prelevato in apposito contenitore chiuso ad un incaricato di SRT secondo la procedura "IO 4.4.6-25-N Campionamento Digestati Liquidi" allegata alla documentazione di gara.
8. Avvio verso l'uscita mediante la viabilità ordinaria interna.
9. Sosta obbligatoria al sistema di pesatura prima di lasciare l'impianto per il ritiro della documentazione già compilata a carico del produttore del rifiuto.

Operazioni di carico

Il digestato liquido dovrà essere prelevato mediante autobotte con pompa aspirante, idonea al livello di sostanza secca, dalle vasche di accumulo del digestore.

Il digestato solido sarà messo a disposizione all'interno di cassoni scarrabili chiusi, idonei al trasporto su strada, forniti dall'appaltatore.

4.5 Servizi di emergenza

Vengono intesi come servizi di emergenza le attività di risposta immediata (disponibilità in situ entro 12 ore dalla richiesta di intervento, anche telefonica, da parte di SRT), poste in atto al fine di impedire danni alla salute pubblica, all'ambiente ed alle cose e beni materiali.

Tali attività includono:

1. Reperibilità telefonica immediata di personale specializzato, il cui nominativo deve essere segnalato contestualmente alla stipula del contratto o, in caso di avvio del servizio nelle more della stipula, entro l'inizio dello svolgimento del servizio medesimo.
2. Intervento immediato a seguito di rotture o blocchi dei sistemi e/o degli elementi principali e fondamentali degli impianti.
3. Intervento immediato a seguito di segnalazione da parte degli Enti di controllo.
4. Interventi per causa di forza maggiore, non compresi nella ipotesi di cui sopra e non riconducibili a responsabilità della stazione appaltante.

L'Appaltatore dovrà essere in condizioni di ricevere chiamate di emergenza indicando uno o più recapiti telefonici in qualunque ora nell'arco di 24 ore.

Il servizio, in caso di emergenza, deve essere garantito sia nei giorni festivi che nelle ore notturne.

L'Appaltatore dovrà garantire, nelle situazioni di emergenza, il prelievo, trasporto, smaltimento/recupero della quantità minima necessaria alla messa in sicurezza dell'impianto, con un sovrapprezzo del 30% rispetto a quello oggetto dell'aggiudicazione.

In caso di situazione di emergenza l'appaltatore è tenuto ad effettuare più viaggi al giorno fino alla completa cessazione dell'emergenza, o fino a quando lo stato di emergenza sia ritenuto sotto controllo dai responsabili di SRT.

Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore del piano di lavoro, delle tempistiche previste per l'effettuazione del servizio in situazioni di emergenza nonché il mancato prelievo trasporto comporterà l'applicazione delle penali previste al successivo articolo 22.

4.6 Modalità di trasporto

I mezzi impiegati per l'esecuzione del servizio, dovranno essere regolarmente autorizzati al trasporto come elencati nel provvedimento autorizzativo e dovranno inoltre possedere caratteristiche, dimensioni ed equipaggiamento tale da garantire il trasporto in sicurezza del rifiuto.

Le autocisterne per il trasporto del digestato dovranno avere una capacità di mc 30, e saranno sostituibili in caso di guasto. L'Appaltatore è responsabile della regolarità ad ogni effetto degli automezzi adoperati per il trasporto, con particolare riferimento alle autorizzazioni previste dalla legge.

L'Appaltatore dovrà comunicare in via preventiva ad SRT i dati delle autorizzazioni dei singoli mezzi adibiti al trasporto in caso di loro variazione nel corso dell'Appalto.

Nei giorni in cui siano in vigore divieti o limitazioni al transito dei mezzi pesanti (festivi, prefestivi, ecc...), l'appaltatore dovrà a propria cura ottenere in tempo utile idonea autorizzazione alla circolazione, in quanto erogatore di servizio pubblico essenziale.

Ogni trasporto dovrà essere accompagnato come previsto dall'art. 193 del D.lgs. 152/2006, da formulario di identificazione del rifiuto o da scheda SISTRI.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere la quarta copia del formulario di identificazione rifiuti, regolarmente timbrata e firmata per accettazione dall'impianto/i di smaltimento entro i termini e le modalità previste dalla legge.

L'Appaltatore, nell'espletamento del servizio, sarà tenuto a garantire:

- La sostituzione immediata degli autisti e dei mezzi che dovessero risultare indisponibili, qualunque ne sia la ragione, in modo da non causare alcuna interruzione allo svolgimento del servizio. In tale evenienza, per quanto attiene agli automezzi, dovranno essere sostituiti con altri di analoghe caratteristiche ed idoneamente autorizzati.
- L'assunzione della responsabilità per eventuali danni a persone o cose, arrecati da automezzi dell'Impresa.
- Il pronto recupero dei rifiuti in caso di sversamenti accidentali presso l'impianto, il trasporto ed il conferimento presso gli impianti esterni.
- La piena efficienza dei mezzi, al fine di evitare sversamenti e gocciolamenti; in caso di sversamenti e gocciolamenti dovrà provvedere al pronto recupero del materiale sversato.
- Il pieno rispetto delle procedure e delle regole di viabilità stabilite da SRT.

4.7 Possesso di autorizzazioni in capo all'appaltatore

Le ditte partecipanti dovranno essere in possesso delle seguenti autorizzazioni:

1. Gestori di impianti di trattamento e recupero: autorizzazione unica di cui all'art. 208 D.Lgs 152/06 ovvero autorizzazione integrata ambientale di cui all'art 213 D.lgs 152/06, per i rifiuti indicati nel presente capitolato speciale per l'operazione di recupero o smaltimento. Poiché il digestato solido (CER 190604) proviene da attività R13 (messa in riserva) non è consentita un'ulteriore attività R13 all'impianto di destino, salvo che ciò sia esplicitamente previsto nell'autorizzazione dell'impianto.

O in alternativa:

2. Intermediari e commercianti di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi: iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per categoria 8 per i CER 19.06.03 e 19.06.04– (classi da D a F) in coerenza con i lotti per cui si presenta offerta, o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati U.E. Poiché il digestato solido (CER 190604) proviene da attività R13 (messa in riserva) non è consentita un'ulteriore attività R13 all'impianto di destino, salvo che ciò sia esplicitamente previsto nell'autorizzazione dell'impianto.
3. In ogni caso, la ditta partecipante dovrà anche disporre del seguito requisito per il trasporto dei rifiuti, anche mediante associazione, avvalimento o subappalto: iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per categoria 4, per i CER 19.06.03 e 19.06.04– (classi da D a F) in coerenza con i lotti per cui si presenta offerta o certificazione equivalente per le imprese stabilite in altri Stati U.E.

L'Appaltatore si obbliga a consegnare immediatamente a SRT la documentazione relativa ad integrazioni, rinnovi e/o modifiche delle autorizzazioni o convenzioni di cui sopra che dovessero intervenire nel periodo di valenza contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga altresì a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni anzidette da parte delle autorità competenti.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore di uno degli obblighi previsti nel presente articolo, SRT avrà facoltà, ex art. 1456 cod. civ. di risolvere il contratto senza diritto dell'Appaltatore di alcun indennizzo, con conseguente facoltà della stessa SRT di escutere la cauzione definitiva per l'intero importo e fatta salva la richiesta di eventuali danni ulteriori.

4.8 Disponibilità di impianti di recupero/smaltimento

L'appaltatore dovrà avere la disponibilità per tutta la durata dell'appalto degli impianti di recupero/smaltimento per una capacità complessiva autorizzata non inferiore a:

		t/anno	t/giorno
LOTTO 1	CER 190603	4.000	60
LOTTO 2a	CER 190603	3.000	60
LOTTO 2b	CER 190603	1.500	30
LOTTO 3	CER 190604	1.000	50

Le autorizzazioni devono essere attestate mediante apposito modello di dichiarazione (APPENDICE 7 del DGUE) e sottoscritta dal legale rappresentante della società che gestisce l'impianto.

L'impianto ovvero gli impianti di destinazione per il recupero/smaltimento, per tutto il periodo di valenza contrattuale, dovranno essere in grado di ricevere tutti i rifiuti di cui al punto 4.3 prodotti da SRT. L'appaltatore, se intermediario, potrà, nel corso del contratto e previo consenso di SRT, modificare gli impianti di recupero/smaltimento rispetto a quelli indicati nella offerta, a condizione che i nuovi impianti proposti abbiano una capacità autorizzata sufficiente; anche in tale ipotesi sarà necessaria la presentazione di apposita istanza completa della documentazione comprovante il possesso delle necessarie autorizzazioni e comunque di quelle previste dalla normativa vigente in materia.

Sarà, quindi, onere dell'appaltatore mantenere per tutta la durata dell'appalto rapporti commerciali con i trasportatori ed impianti di recupero/smaltimento, per numero e capacità autorizzata, sufficienti all'erogazione del servizio.

Resta in ogni caso fermo che, in caso di un eventuale cambio di impianto/i, non dovranno derivare costi aggiuntivi per SRT né direttamente né indirettamente.

L'Appaltatore si obbliga a consegnare a SRT la documentazione relativa ad integrazioni, rinnovi e /o modifiche delle autorizzazioni o convenzioni di cui sopra che dovessero intervenire nel periodo di valenza contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga altresì a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni anzidette da parte delle autorità competenti.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore di uno degli obblighi previsti nel presente articolo, SRT avrà facoltà, ex art. 1456 cod. civ., di risolvere il contratto senza diritto dell'Appaltatore di alcun indennizzo, con conseguente facoltà della stessa SRT di escutere la cauzione definitiva per l'intero importo e fatta salva la richiesta di eventuali danni ulteriori.

In ossequio al principio di prossimità di cui agli artt. 181-182-182 bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. è vietata l'esportazione dei rifiuti oggetto dell'appalto.

Art 5. Varianti

L'appaltatore sarà obbligato a garantire il servizio oggetto di appalto a seguito di varianti e/o addizioni e/o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo complessivo d'appalto alle stesse condizioni del contratto; al di là di questo limite, l'appaltatore avrà diritto a recedere dal contratto. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso, l'appaltatore sarà tenuto ad assoggettarsi alle stesse condizioni del contratto.

Art 6. Condizioni economiche

6.1 Condizioni generali

Il servizio sarà computato e valutato unicamente a misura, sulla base delle quantità di rifiuti effettivamente ricevute indicate dall'impianto di destinazione nel Formulario di Identificazione del Rifiuto.

SRT provvederà a effettuare all'appaltatore pagamenti in acconto mensili (rate mensili posticipate, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, o dalla data di consegna anticipata del servizio per particolari ragioni di urgenza, nelle more della stipulazione del contratto) con termini di pagamento a 60 giorni, previo accertamento della regolare effettuazione delle prestazioni rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto da parte del responsabile del procedimento e all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), attestante la correttezza/correntezza dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi e agli eventuali organismi paritetici di settore, dovuti dall'appaltatore in rapporto al rispettivo settore merceologico di operatività.

I pagamenti avverranno a mezzo di accredito bancario, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

Non sarà corrisposta alcuna anticipazione del corrispettivo. Non è consentita la cessione del credito.

Il corrispettivo contrattuale degli oneri di sicurezza sarà parimenti anch'esso liquidato in rate mensili costanti posticipate e negli stessi termini sopraindicati.

In caso di raggruppamento temporaneo le fatture, distinte per ciascuno dei componenti il raggruppamento, saranno vistate e trasmesse dal capogruppo alla scadenza dei termini previsti, unitamente ad una distinta riepilogativa degli importi dovuti a ciascun componente. Il pagamento avverrà mediante accredito bancario a favore di ciascun membro raggruppato. È espressamente esclusa la possibilità di un unico accredito bancario a favore del capogruppo.

6.2 Applicazione L.136 del 13/08/2010 – Piano straordinario contro le mafie

A sensi dell'art. 3 comma 1 della L.136/2010, vista la Determinazione n. 8 del 18 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati, anche in via non esclusiva.

A sensi del comma 7 della stessa legge le ditte di cui al comma 1 devono fornire alla stazione appaltante (nel caso specifico ad SRT S.p.A.) gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ogni nuovo rapporto contrattuale, inoltre, dovrà contenere le nuove clausole sulla tracciabilità indicate nella sopra citata Determinazione.

6.2.1 Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Alessandria della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'appaltatore si impegna ad inserire le seguenti clausole in qualsiasi contratto di subappalto o sub affidamento legato all'affidamento:

6.2.2 Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) Nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

6.3 Incedibilità del credito

Ai sensi dell'art. 1260, 2° comma del Codice Civile, è esclusa la cedibilità del credito.

Art 7. Durata e importo presunto dell'Appalto

L'appalto ha la durata massima di 12 mesi prorogabili di ulteriori 12 mesi, fino a un massimo di 24 mesi complessivi, decorrenti dalla data di consegna del servizio. Qualora si raggiunga l'importo massimo

presunto indicato al punto 4.3, compreso l'incremento del 20%, prima della scadenza temporale della massima durata, il contratto si intenderà giunto a scadenza.

Al termine dell'appalto, fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, e comunque non oltre 6 mesi (pari al 50% del quantitativo stimato di ciascun lotto di cui al par. 4.3, l'appaltatore si impegna ad effettuare tutti i servizi alle stesse condizioni economico-gestionali offerte in sede di gara (proroga tecnica). Il servizio potrà avere inizio anche in pendenza di contratto.

Nella tabella seguente sono riportati il prezzo unitario a base di gara, l'importo unitario degli oneri per la sicurezza, l'importo annuo e massimo dell'appalto per ciascun lotto:

	t/anno	€/t	+ €/t Oneri sicurezza (*)	€/anno	€/anno oneri sicurezza	Importo massimo appalto (**)
LOTTO 1	3300	38,00	0,5	€ 150.480,00	€ 1.980,00	€ 381.150,00
LOTTO 2a	2025	90,00	0,5	€ 218.700,00	€ 1.215,00	€ 549.787,50
LOTTO 2b	675	90,00	0,5	€ 72.900,00	€ 405,00	€ 183.262,50
LOTTO 3	600	135,00	0,5	€ 97.200,00	€ 360,00	€ 243.900,00
TOTALE				€ 539.280,00	€ 3.960,00	€ 1.358.100,00

(*) Non soggetti a ribasso d'asta

(**) Comprensivo della massima variante in aumento pari al 20%, delle opzioni di proroga fino alla durata massima di 2 anni e sei mesi e degli oneri per la sicurezza.

Come evidenziato in precedenza, l'importo è meramente indicativo, con la conseguenza che all'appaltatore non viene garantito da SRT il raggiungimento di un corrispettivo minimo ma soltanto il pagamento del rifiuto effettivamente prelevato ed avviato a trattamento e recupero.

In caso di sosta in impianto superiore ai 60 minuti, oltre al tempo necessario per il caricamento, per fatto dipendente dalla stazione appaltante, sarà riconosciuto un sovrapprezzo di €/ora 70 per ogni ora intera eccedente la prima.

Limitatamente al lotto 3, nel caso in cui nel corso di un trimestre siano effettuati servizi per un importo inferiore a € 20.000, sarà riconosciuto un corrispettivo per la messa a disposizione continuativa dei quattro cassoni pari a € 100 per ogni cassone per ogni mese.

In caso di impossibilità di effettuazione del carico per fatto dipendente dalla stazione appaltante, sarà riconosciuto un corrispettivo di € 200 a ristoro degli oneri sostenuti.

Gli importi sono comprensivi di ogni altro onere, contributi a favore di enti, analisi di classificazione ed omologa, esclusa IVA.

Art 8. Soggezione alle norme dell'appalto

L'appaltatore è obbligato alla piena e incondizionata osservanza delle norme contenute nel presente capitolato e di tutte quelle contenute in leggi e decreti, norme e regolamenti anche delle Amministrazioni locali.

Art 9. Documenti contrattuali

Sono documenti contrattuali:

- A) il contratto di appalto;
- B) il presente progetto/capitolato ed i suoi allegati;
- C) l'offerta dell'appaltatore;

Art 10. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva.

E' richiesta la cauzione provvisoria prevista all'art. 93 del D.Lgs 50/2016 in misura pari al 2% del prezzo a base d'asta con le modalità previste dal Disciplinare di gara.

L'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, dovrà costituire una "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale e tale obbligazione è indicata negli atti e documenti a base di affidamento del servizio. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La cauzione rimarrà vincolata in favore della SRT S.p.A. per tutta la durata del contratto e sarà svincolata non oltre 60 giorni dopo la scadenza del contratto stesso, dietro esplicita autorizzazione della SRT S.p.A. e salvo che non vengano evidenziati motivi ostativi. Detta cauzione, posta a garanzia degli obblighi assunti, copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento (incluso il trattamento economico del personale dipendente ed i connessi oneri contributivi) e potrà essere costituita da denaro contante, ovvero da titoli di Stato, ovvero con prestazione di idonea fideiussione, bancaria o assicurativa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

All'importo della cauzione definitiva e del suo eventuale rinnovo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs.18/4/2016, n.50.

Durante il corso del contratto la cauzione in denaro, in titoli o quella per fideiussione potrà essere incamerata dalla SRT S.p.A. nei casi di:

- decadenza dal contratto;
- risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'appaltatore;
- mancato o irregolare assolvimento degli obblighi retributivi e contributivi a favore dei lavoratori dipendenti;
- infrazione degli obblighi contrattuali dopo la terza diffida.

Fatto salvo e sempre riservato in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni e al rimborso delle maggiori spese per la stazione appaltante.

Art 11. Domicilio

Tutte le comunicazioni inerenti i servizi di cui al presente capitolato saranno indirizzate all'appaltatore o al suo legale rappresentante al domicilio eletto, indicato nel contratto. L'appaltatore dovrà inoltre indicare un recapito telefonico per le relative comunicazioni.

Art 12. Materiali ed attrezzature

La ditta appaltatrice dovrà disporre continuamente delle attrezzature, rispondenti alle norme ed in ottimale stato di manutenzione, necessarie all'effettuazione dei servizi compresi nell'appalto.

La stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, disporre l'allontanamento e la sostituzione di mezzi o attrezzature che siano ritenute non idonee all'effettuazione del servizio, fatta salva la responsabilità in capo all'appaltatore per l'utilizzo delle stesse.

I cassoni scarrabili di cui al lotto 3 dovranno essere a tenuta stagna, coperti e idonei al trasporto di fanghi semiliquidi senza spandimenti in fase di movimentazione (quantitativo minimo trasportabile senza spandimenti 10 Mc). Le dimensioni dovranno essere pari a circa: (mm) 6200x2500x1800; essi dovranno essere dotati sistema di apertura portelloni superiori idraulica in perfette condizioni di funzionamento e idonea al riempimento dall'alto direttamente dal nastro trasportatore del digestato.

Art 13. Responsabile del servizio per l'appaltatore

L'appaltatore deve comunicare, entro 10 giorni dall'affidamento del servizio, un recapito telefonico con costante reperibilità, e deve comunicare alla stazione appaltante il nominativo del responsabile di servizio stesso che dovrà avere ampia delega per rapportarsi con la stazione appaltante.

Art 14. Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile verso l'amministrazione appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti. L'appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti ed SRT S.p.A. avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento di quelli che ritenesse non adeguati al servizio, motivandone le ragioni e nel rispetto delle norme vigenti.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che le apparecchiature ed i mezzi operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni. Compete inoltre all'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti la conduzione ed esecuzione del servizio.

L'impresa sarà comunque, sempre, considerata come unica ed esclusiva responsabile verso SRT S.p.A. e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dalla concessione.

L'impresa appaltatrice dovrà consegnare alla stazione appaltante ai fini dell'aggiudicazione definitiva una polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi per tutte le attività relative al servizio appaltato con un massimale di garanzia di € 2.000.000. Tale garanzia dovrà comprendere nel novero dei terzi anche

tutti i dipendenti di SRT nonché tutti i soggetti che partecipano anche occasionalmente all'attività delle sedi interessate.

La garanzia dovrà estendersi ai danni agli edifici in cui si svolge il servizio e alle loro pertinenze, alle cose di proprietà di SRT o di terzi e detenute o affidate in consegna a SRT.

Art 15. Norme relative al personale

L'appaltatore, almeno dieci giorni prima dell'attivazione del servizio, è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante la seguente documentazione, o analoga documentazione prevista dalle norme vigenti, relativa al personale che impiegherà nel servizio e limitatamente al servizio di ritiro e trasporto:

- Elenco nominativo completo di tutto il personale dipendente impiegato nella esecuzione dell'appalto (limitatamente al personale che accede agli impianti di SRT) corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e della data di nascita, della qualifica, del numero di matricola, dell'idoneità sanitaria e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;
- Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) o autocertificazione di cui all'art. 29, comma 5, del D. Lgs. n. 81/08.
- Autocertificazione idoneità requisiti professionali ai sensi dell'art 26, comma 1 lettera a) del D. Lgs. n. 81/08.

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni volta che avvengano modifiche all'organico impiegato o per sostituzioni oppure per l'impiego di nuovo personale, entro tre giorni dalla variazione.

L'appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi, tenendo costantemente adibito ad essi personale idoneo per numero e qualifica.

L'appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro.

L'impresa appaltatrice deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, nonché far osservare le stesse alle ditte subappaltatrici; in particolare dovranno essere rigorosamente rispettate le norme sul trattamento contributivo e assicurativo.

L'impresa appaltatrice deve essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'impresa appaltatrice si obbliga ad applicare ai propri dipendenti occupati nell'attività oggetto del presente capitolato le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il suddetto obbligo vincola l'impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'impresa appaltatrice avente configurazione giuridico-sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori del settore.

L'impresa appaltatrice è tenuta a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate, nel corso dei servizi previsti dal presente capitolato, le disposizioni in tema di prevenzione degli infortuni, con particolare riferimento al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

15.1 Limitatamente al servizio di ritiro e trasporto

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore di idoneo abbigliamento da lavoro, decoroso ed adeguato ai servizi da svolgere. Il personale dovrà inoltre essere munito di tutte le dotazioni atte alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario e antinfortunistico, ai sensi delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro e nel rispetto di quanto previsto nel DUVRI e nel documento di valutazione dei rischi.

Il personale dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da mantenere sempre in vista. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo, deve usare diligenza e deve tenere un contegno corretto e riguardoso; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale saranno oggetto di segnalazione all'appaltatore.

È facoltà della stazione appaltante chiedere la sostituzione del personale che venga meno agli obblighi sopra indicati.

Il personale adibito al servizio sarà dipendente dell'impresa appaltatrice (o subappaltatrice) con la quale intercorrerà un rapporto di lavoro subordinato a tutti gli effetti di legge (salvo quanto specificato più sotto per le cooperative).

L'appaltatore prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, il documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI), predisposto dal committente e si impegna, in ottemperanza ai disposti del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, ad informare il Committente sui rischi determinati delle proprie attività e sulle misure di protezione adottate, nonché a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed a rispettare gli obblighi di coordinamento.

L'inosservanza di tali condizioni costituisce titolo a favore della SRT S.p.A. per la risoluzione immediata del contratto e l'incameramento della cauzione, senza che l'appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

Tutti gli adempimenti previsti a carico dell'appaltatore si intendono anche a carico del subappaltatore, ove presente.

Art 16. Spese di contratto

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto relativo all'appalto dei servizi in oggetto sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

Art 17. Revisione prezzi

E' esclusa la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 18/4/2016, n.50.

Art 18. Norme di fine appalto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 7, alla conclusione del contratto o comunque in qualunque caso di decadenza o di recessione del contratto medesimo, l'appaltatore resta obbligato a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua surrogazione. Resta fissato che, in caso di inadempienza, la SRT S.p.A. provvederà all'incameramento della cauzione definitiva.

Art 19. Controversie

Per le controversie che potranno sorgere, è esclusa la competenza arbitrale.

Art 20. Risoluzione e decadenza dal contratto e dalla gestione

L'appaltatore incorre nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art. 1456 del codice civile, nei casi sotto elencati:

- a) Mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- b) Messa in liquidazione, stato di fallimento, concordato preventivo, stati di moratoria e di conseguenti atti di pignoramento;
- c) Mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal soggetto ordinante, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle disposizioni di legge e regolamentari nonché del presente capitolato;
- d) Gravi o reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) Quando l'impresa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza;
- f) Accertata totale insolvenza verso le maestranze o istituti assicurativi (INPS-INAIL), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti citati;
- g) Cessione parziale o totale del contratto in subappalto ad altri, senza preventiva autorizzazione della stazione appaltante;
- h) Abituale deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate o contestate compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso.
- i) Applicazione di 5 penalità di cui all'art. 22 nel periodo di un semestre.

Qualora riscontri l'insorgenza di uno dei casi di decadenza sopra specificati, SRT S.p.A. notifica all'appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie contro deduzioni entro il termine di 7 giorni dalla data di notifica, trascorsi i quali la SRT S.p.A. si esprime in merito. La risoluzione del contratto opererà di diritto non appena SRT S.p.A. dichiarerà all'altra parte, con semplice comunicazione, che intende valersi della clausola risolutiva.

Per le ipotesi di cui sopra, l'appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art. 1456 c.c.

Per le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli art. 1453 e 1454 c.c., cosicché SRT S.p.A., potrà intimare per iscritto all'appaltatore di adempiere entro quindici giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'appaltatore, accettando detta clausola, riconosce, ora per allora, che decorso il suddetto termine, il contratto è risolto di diritto.

In deroga a quanto disposto dall'ultimo comma dell'art. 1453 c.c., l'appaltatore dovrà continuare a prestare la sua opera, nonostante la domanda di risoluzione, senza che ciò costituisca sanatoria per morosità.

SRT S.p.A., oltre al diritto al risarcimento dei danni, potrà immediatamente incamerare la cauzione od esercitare il diritto sulla fideiussione.

Art 21. Foro competente

La competenza giudiziaria sarà riservata in ogni caso al Foro di Alessandria.

Art 22. Regolarità del servizio, controlli, penalità, esecuzione d'ufficio

L'appaltatore è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti.

L'impresa riconosce al committente il diritto di procedere, anche senza preavviso e con le modalità che riterrà più opportune o anche in contraddittorio, a verifiche e controlli volti ad accertare la regolare esecuzione del servizio e l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte.

Qualora fosse riscontrata un'inadempienza dovuta a mancata, ritardata o insufficiente esecuzione delle prestazioni, SRT procederà a comunicare per iscritto l'accertamento della stessa ed all'applicazione della penalità nella misura di seguito indicata, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Per le infrazioni a quanto disposto dal presente capitolato saranno applicate penalità nelle misure seguenti:

- Mancato rispetto dei programmi di ritiro: € 200 per ogni viaggio non ritirato nella data concordata.
- Mancato rispetto dell'orario di ritiro: € 50 per ogni ora di ritardo, approssimata per difetto.
- Violazioni in materia di sicurezza (mancato utilizzo di DPI, utilizzo di attrezzature o mezzi non idonei, mancato rispetto delle disposizioni di SRT riguardanti la viabilità interna, utilizzo di mezzi non idonei) verrà applicata all'Appaltatore una penale di euro 200,00 per ogni violazione.

Le penali saranno applicate previa contestazione scritta dell'inadempienza all'Appaltatore con termine di 5 (cinque) giorni per eventuali difese scritte.

Nel caso in cui l'Appaltatore non fornisca nel termine suddetto alcuna giustificazione o qualora la stessa non sia ritenuta, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, sufficiente a giustificare l'inadempimento, SRT provvederà all'applicazione della penale.

L'importo della penale sarà trattenuto sull'ammontare delle fatture ancora non pagate e, in difetto, sulla cauzione definitiva di cui all'art. 10.

L'applicazione delle penali come sopra descritte non estingue il diritto della stazione appaltante alla risoluzione del contratto e/o al risarcimento dei danni.

SRT, oltre ad applicare le penali di cui sopra, si riserva la facoltà di richiedere presso altre ditte il servizio non prestato nei termini indicati e ciò in danno della ditta inadempiente, salvo e riservato ogni altro diritto o azione.

A seguito del ripetersi per tre volte nel corso di un mese di fattispecie che comportano l'applicazione delle predette penali, SRT si riserva il diritto di risolvere il contratto, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, di incamerare a titolo di penale la cauzione definitiva presentata a titolo di garanzia dell'appalto, nonché il diritto di esigere il rimborso di ogni e qualsiasi eventuale maggiore danno che ne derivasse, anche di immagine.

Nel caso di recidiva, nel termine di uno stesso trimestre, le penalità sono raddoppiate.